

Rpa, ecco la rivincita Piacenza da battere

Serie A1/M I perugini devono riscattare il ko di gara-1 Sciurpa: «Dobbiamo crederci e se Stokr sta bene...»

■ Perugia
TESTA sgombra e voglia di vincere perché tutto si può ancora fare. Gara uno tra RPA luigibacchi.it e Piacenza è stata vinta dai ragazzi di Lorenzetti ma oggi alle 20,30 (diretta Sky sport 2) Perugia ha la possibilità di riscattarsi e pareggiare il conto. Qualche alibi in verità la squadra di Di Pinto l'aveva: Stokr debilitato da una forte influenza e un po' di agonismo perso dopo tante vittorie in campionato. «Ancora è tutto aperto — ha dichiarato Damiano Pippi — dobbiamo crederci e sarà un'altra partita. Piacenza non è un campo impossibile, possiamo ancora dire la nostra. Stokr si è completamente ripreso e tutta la squadra ha intenzione di dare battaglia quindi, oggi sarà un'altra partita».

IL SECONDO palleggiatore della RPA luigibacchi.it

Simone Serafini fa un'analisi precisa da chi questo campionato di A1 lo conosce bene «E' normale che nei play off ci siano partite di questo genere, perché l'agonismo prende il sopravvento sulla tecnica e si va avanti un po' a "strappi", tutti si giocano il tutto per tutto. La finale

Il leader
Damiano Pippi
«Non è un campo impossibile»

scudetto è l'obiettivo di una stagione che dura tanti mesi, è normale che la tensione si faccia sentire. Perugia è in grado di mostrare un altro gioco e oggi lo farà».

E' vero, gara 1 è andata a Piacenza. Ma il frullatore dei play off non permette di rimuginare sulla sconfitta, i ragazzi del presidente Claudio Sciurpa dovranno pun-

tare sulle buone cose fatte vedere al PalaEvangelisti (la prestazione di Savani e Felizardo per esempio) e continuare a forzare il servizio (che ha prodotto 11 ace), magari cercando di sbagliare di meno. E a crederci per primo su questa squadra è proprio Claudio Sciurpa: «Dobbiamo pareggiare i conti — commenta Sciurpa —. Con Stokr ripreso dall'influenza torniamo ad essere competitivi e consapevoli delle nostre possibilità». Già fissata gara 3 dei quarti dei play off. Si giocherà giovedì 9 aprile al Palaevangelisti, inizio ore 20,30. Tifosi avvertiti.

PIACENZA: Meoni-Pampel, Rak, Bjelica, Marshall, Zlatanov; Durante (L). All. Lorenzetti

PERUGIA: Sintini-Stokr, Bovolenta-Felizardo, Savani-Vujevic; Pippi (L). All. Di Pinto

Arbitri: La Micela e Boris M.C. Binaglia



IAN STOKR
L'asso della Rpa può dare una svolta ai play-off

Serie B1 maschile

Sir Bastia smette di scherzare e «disintegra» Sarmeola

SIR BASTIA	3
SARMEOLA	1

(26-28, 27-25, 25-18, 25-18)
BASTIA: Pignatti 27, Francesconi 12, Scilà 11, Battilotti 11, Dani 10, Camardese, Cacchiarelli (L)2, Canalicchio 1, Sabatini, Soli. N.E. - Taba, Arzeo, Barboni. All. Domenico Chiovini.
SARMEOLA: Ioppi 17, Ursic 16, Zuin 12, De Nigris 5, Marcato 2, Baggio 1, Vianello (L), Marchiori 3, Cavaliere 2, Tassan 1, Mazzetto. N.E. - Berton, Mandija. All. Leandro Falcini.
Arbitri: Stefano Celia e Luca Russo.

■ Bastia
SUCCESSO davvero faticoso quello colto dalla Sir Safety sul rettangolo di casa. Contro la matricola Vergati Sarmeola, la squadra bianconera ha giocherellato per due set, perdendo il primo e conquistando il secondo ai vantaggi. Dal terzo set, però, Bastia ha pensato di non poter più scherzare ed ha piazzato il colpo del kappao. Alla fine i block-devils sono riusciti a centrare una vittoria importante, e, complice la sconfitta del Ravenna, hanno pure ritrovato il secondo posto nel girone. Nel match del Pala-Giontella, i bianconeri non hanno giocato la loro miglior pallavolo. Nel primo, pur conducendo, Dani e compagni non sono riusciti a svolgere il loro consueto gioco fluido e Sarmeola, sorniona, è stata brava ad approfittarne, prima annullando due set point, poi ribaltando. Stessa musica nella seconda frazione. I padroni di casa sono partiti meglio, spingendo maggiormente al servizio e prendendo un buon margine (16-12).

CONTINUI rovesciamenti hanno tenuto col fiato sospeso il pubblico nel finale. Sotto 24-25 è stato prima Pignatti ad impattare, poi un errore in attacco padovano ha portato la parità. Scampato il pericolo, la Sir si è scrollata di dosso tensioni ed ansie ed ha preso decisamente in mano la partita. Nel terzo e quarto set si è rivista in campo la squadra capace di macinare gioco e punti con apparente facilità.

MURO, ATTACCO e difesa sono saliti di tono, mentre Sarmeola è giocoforza calata ed un doppio 25-18 ha chiuso il match e dato tre punti fondamentali ai bianconeri. Nelle file della Sir citazione d'obbligo per Gabriele Pignatti, 27 punti finali, 60% in attacco e soprattutto capacità di mettere a terra tutti i palloni importanti. Ora il campionato si ferma una settimana in concomitanza con le festività pasquali, per tornare il weekend successivo con le ultime quattro giornate. I bastioli sono risaliti al secondo posto nella graduatoria della stagione regolare, un risultato che vale ai 'Devils' una buona griglia di partenza in vista dei play off. Bisogna solo mantenere la posizione conquistata e poi giocare tutto agli sparggi.

Amaro di Sicilia
La Clt Terni
deve alzare le mani
tra le proteste

CIESSE BROLO	3
CLT TERNI	1

(25-17, 19-25, 25-23, 26-24)
BROLO: Lovato 14, Tibaldo 12, Campanari 15, Sesto 5, Fontanot 9, Signorini 4, Ferraro (L1), Gurruchaga 1, Cerinignana, Ricciardiello, Princiotta (L2). N.E. - Porcello. All. Gustavo Saravia.

TERNI: Paris 18, Bastianini 15, Cocchetta 10, Gribov 9, D'Angelo 5, Parisi 1, Antonelli (L), Pacciaroni 1, Giordani 1. N.E. - Massari. All. Mario Campana.

Arbitri: Fausto Monica e Giandomenico Torchia.

■ Brolo (Messina)

CAPITOLA la Clt ThyssenKrupp che in terra di Sicilia non riesce ad imbavagliare la terribile Ciesse. Tutto complicato per gli aziendali nelle prime battute, i padroni di casa mettono pressione e sfruttano il pubblico caldo per gettare la basi della conquista di tre punti. Dal secondo set migliora il contrattacco, ma la gara si fa equilibrata in ogni frangente solo a partire dal terzo, con i ternani abili in difesa grazie ad Antonelli, utilizzato nel ruolo di libero. Il terzo ed il quarto frangente sono ad inseguire. Il team gialloblu resta sotto in entrambi sino al secondo time-out tecnico con ugual punteggio (11-16). Ma in tutte e due le occasioni riesce ad operare una rimonta incredibile. La sfortuna e qualche decisione arbitraria dubbia nega il tie-break. La palla che decreta la fine suscita proteste.

La Trafomec Todi
resta a secco
Troppo potenti
i colpi di Anagni

TRAFOMECC TODI	1
ANAGNI	3

(25-17, 16-25, 15-25, 22-25)
TODI: Nulli Pero 18, Fuganti 14, Di Muzio 12, Severini 7, Nocchi 6, Nisi 2, Dominici (L), Piacentini 1, Truini, Bigaroni, Micheli. All. Roberto Zafferami.

ANAGNI: Tomatis 18, Sinibaldi 16, Oggiano Al. 15, Magalotti 12, Busellato 8, Oggiano An., Schiavi (L), Martini 4, Ferola 1, Mazzolena, Sargenti. All. Luigi Renna.

Arbitri: Michele Albergamo e Franco Marinelli.

■ Todi

DISCO ROSSO per la Trafomec Todi. Il compito era difficile per gli umbri che sono a secco da tre turni. Una giornata difficile, non tanto per il risultato quanto per la mentalità ed il gioco espresso. La Pallavolo Anagni, invece, accresce le sue quotazioni, confermandosi squadra di vertice. nonostante i problemi alle spalle. In avvio Severini è presente a muro, Dominici si esalta in difesa e Fuganti è cinico in attacco, sul 22-16 Piacentini piazza l'ace che propizia la chiusura. La trasformazione dei tudenti dopo il cambio campo, Tomatis in attacco passa facile, a nulla vale l'inserimento di Truini. Todi non si capacita e cede facilmente anche la terza frazione, nonostante la carambola di sostituzioni. Nel quarto periodo Zafferami da ancora fiducia a Truini, Nulli Pero e Di Muzio tentano l'ultimo assalto, ma è vano.

Alla Lloyd Adriatico
non riesce il bis
Resa agli abruzzesi
del Paglieta

V. PAGLIETA	3
LLOYD SPOLETO	1

(22-25, 25-17, 25-22, 28-26)
PAGLIETA: Del Proposto 20, Iurisci 15, Turco 13, Vitelli 11, Terenzi 7, Schiazza 4, Pappadà (L). N.E. - Amoroso, Di Iorio. All. Gervasio Iurisci.

SPOLETO: Mancini 19, Servettini 16, Marano 12, Salibra 8, Vergoni 6, Agostini 3, Fiori (L), Graziani 1. N.E. - Trombettoni. All. Carmelo Salibra.

Arbitri: Andrea Di Tullio e Francesco Aiello.

■ Paglieta (Chieti)

NON RIESCE il bis alla Lloyd Adriatico che all'andata aveva superato i rivali abruzzesi cogliendo il primo acuto della stagione. Anche in questa occasione è stata battaglia autentica contro la Virtus Paglieta, ma a sorridere sono stati i padroni di casa. In avvio giocano sciolti gli ospiti che si portano a condurre grazie al faro illuminante di Servettini.

Dal secondo set i locali cambiano registro, è il martello Del Proposto a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei suoi. Nel quarto però torna incisivo il gioco degli assicuratori e l'equilibrio si prolunga sino ai vantaggi. Bene la correlazione muro-difesa, ma ottima anche la lucida gestione del regista Agostini. La sosta pasquale servirà a Spoleto per rigenerarsi in vista del rush finale in un campionato che ormai non ha più nulla da dire ma che vuole essere onorato sino in fondo.

La Promovideo
non azzecca
la trasmissione
E Montorio va

MONTORIO	3
PROMOVIDEO	0

(25-20, 25-14, 25-22)
MONTORIO: Porcinari 19, Di Giacomo 17, Eleuteri 5, Zagaria 5, Di Paola 2, Medori 1, Marino (L) Sulpizi 1. N.E. - Cini, Di Pallantonio. All. Gabriele Ruffilli.

SAN MARIANO: Granito 10, Barili 9, Cappelletti 5, Bartolucci 3, Cipolletti 2, Rubini, Pochini (L), Mecucci 3, Russo 1, Sordini. N.E. - Damiani. All. Paolo De Paolis.

Arbitri: Fabio Ubaldi e Francesco Sabatucci.

■ Montorio (Teramo)

ANCORA UNO STOP per la Promovideo Geo San Mariano che è costretta a cedere. A nulla valgono gli sforzi dei corciani contro il Montorio Volley, formazione capolista della graduatoria. Per i rossoblu è stata comunque una buona prova sia dal punto di vista del gioco, che dell'approccio alla gara, con Granito miglior realizzatore, e Pochini a confermarsi garanzia in seconda linea. Primo set equilibrato sino al 18-18, ma nel rush finale la maggiore solidità degli abruzzesi si fa sentire. Il secondo e terzo set scorrono nella falsa linea del primo con la Promovideo Geo sempre attaccata, ma mai in grado di insidiare. I giovani perugini sono consapevoli che dovranno lottare nelle ultime quattro giornate con questa determinazione per capire se ci sarà un posto in questo campionato anche per la prossima stagione.